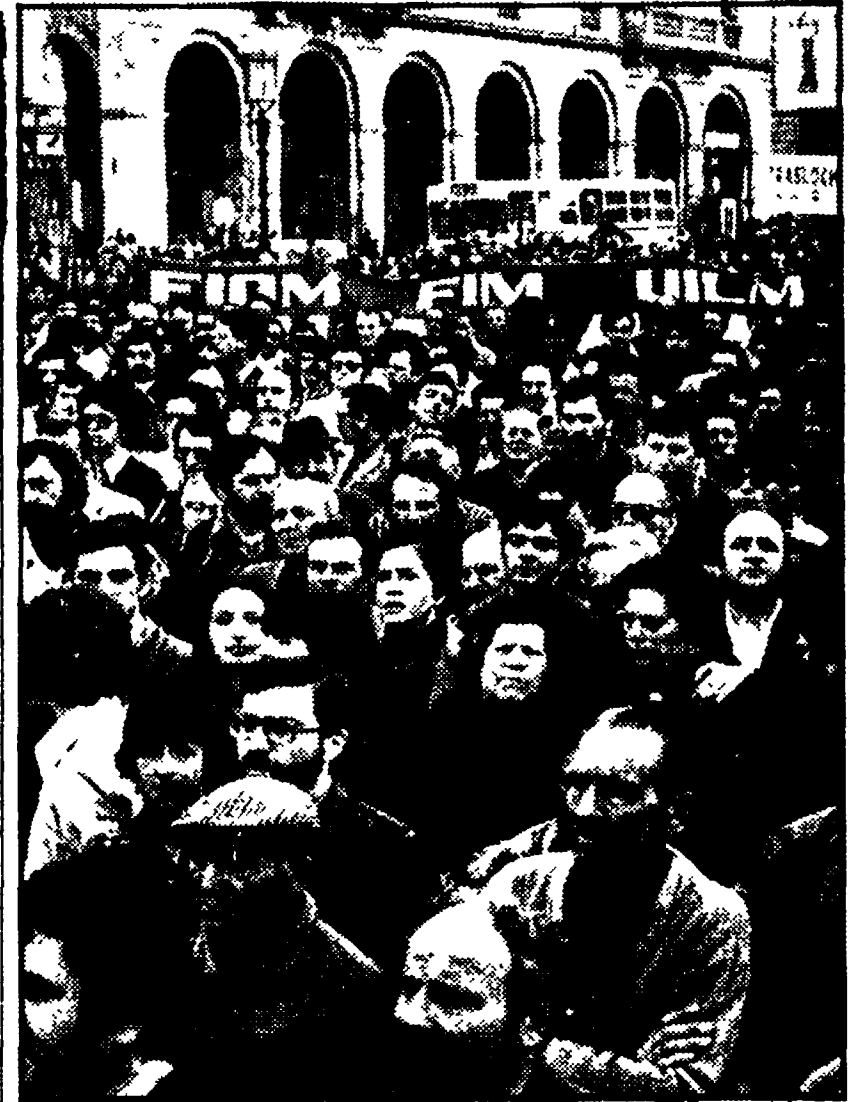


Documento della federazione regionale CGIL-CISL-UIL

Obiettivi e scadenze del sindacato toscano

Gestione degli accordi, prezzi, fisco, pubblico impiego, inquinamento e programmazione i temi affrontati - La ristrutturazione di numerose aziende si ripercuote sull'occupazione femminile



FIRENZE - La «temperatura» della iniziativa sindacale sta salendo. La ripresa produttiva, completata in questo scorcio di settembre, non ha mancato di mettere sul piatto della bilancia i suoi problemi. Per fare il punto della situazione e mettere a fuoco i settori di intervento da affrontare per primi la segreteria della federazione regionale CGIL, CISL, UIL, si è riunita nei giorni scorsi ed ha concretizzato i suoi lavori con un documento che pubblichiamo. Crisi economica, crisi energetica, impennata della inflazione, «boom» del settore edile, elementi di carattere generale (nazionale e internazionale) da cui la nota dell'organismo sindacale toscano prende le mosse. Per quanto riguarda la Toscana, continua il documento, si aggiunge il permanere della crisi di alcune grandi e piccole aziende, che sono investite da processi di ristrutturazione con ripercussioni negative per l'occupazione, in particolare quella femminile, mentre nelle altre aziende e in diversi settori pur essendo la situazione produttiva preoccupante non si registrano aumenti dell'occupazione.

La segreteria della federazione unitaria indica per alcuni gruppi di problemi l'esigenza di impostare un'azione concreta attraverso l'individuazione di precisi obiettivi e di controparti. GESTIONE DEGLI ACCORDI CONTRATTUALI - Applicazione corretta dei contratti (già si verificano inadempienze padronali) e gestione della prima parte relativamente ai problemi degli investimenti, della organizzazione del lavoro, del decentramento produttivo, attraverso una iniziativa aziendale, settoriale, territoriale, regionale, aprendo trattative con i controparti padronali ed avendo come punto di riferimento anche i problemi del mercato del lavoro, individuando nel contempo obiettivi concreti per alcune vertenze territoriali a carattere locale e di importanza regionale. Allo scopo di esaminare i problemi di attuazione dei nuovi contratti è prevista per la prossima settimana una riunione delle categorie del settore industriale e successivamente alcune iniziative

Una lotta più incisiva alle evasioni fiscali

Una misura concreta da attuarsi anche a livello regionale e locale è quella di ottenere dagli organi statali e dagli enti locali una più incisiva lotta alle evasioni attraverso lo strumento dell'accertamento fiscale. PUBBLICO IMPIEGO - Si ritiene necessario impegno generale di tutte le strutture sindacali nei settori pubblici e privati per la trimestralizzazione della scala mobile per il rinnovo del contratto da sottoporre al referendum. L'approvazione della legge quadro con le modifiche richieste dai sindacati per la

ne delle strutture regionali e provinciali della federazione lavoratori ospedalieri per la prossima settimana, nel corso della quale verrà deciso un convegno regionale dei delegati dei maggiori ospedali della Toscana sui problemi della riforma sanitaria con particolare riferimento a queste strutture.

INQUINAMENTO - I gravi problemi della zona di S. Croce devono trovare una soluzione urgente, ma al di là delle questioni da risolvere immediatamente si tratta di allargare l'azione a tutto il territorio regionale dove il tasso di inquinamento da industrie e da scarichi urbani è assai alto, in modo da rilanciare una azione più generale del sindacato a tutti i livelli su questi problemi, a partire dalla sistemazione del bacino dell'Arno. A questo proposito saranno promossi incontri con la controparte padronale e le istituzioni.

La segreteria regionale unitaria ritiene necessario rendere più incisive alcune iniziative per l'energia, per i trasporti e le tariffe, per il settore agro-industriale e per la sanità attraverso la precisione e l'articolazione di specifiche piattaforme con obiettivi concreti e precisi. Per l'energia è previsto per la fine di settembre un convegno regionale, e per i trasporti una seconda conferenza regionale del sindacato si terrà a metà ottobre.

PROGRAMMAZIONE - Con l'approvazione del programma pluriennale della regione e con i nuovi contratti si apre una nuova fase di grande interesse per il movimento sindacale sul tema della programmazione. Anche sulla base del rapporto tra le osservazioni della federazione unitaria e le piattaforme territoriali e settoriali dovrà svilupparsi il confronto interno alle strutture e particolarmente con la regione e gli enti locali poiché tutti i problemi che sono stati individuati hanno uno stretto rapporto con la programmazione nazionale e regionale.

La segreteria unitaria ha infine preso in esame i problemi del personale per oggi e da domani scioperi articolati fino alla conclusione della vertenza, in una assemblea con più di 200 voti favorevoli. Lo sciopero, per il quale è stata chiesta la solidarietà delle organizzazioni sindacali, è motivato con la proposta della amministrazione comunale di suddividere il personale insegnante in tre livelli. L'assemblea del Leonardo da Vinci chiede che l'amministrazione comunale provveda a correggere tempestivamente prima che la spedi-



411 espositori alla XIX Internazionale calzature e pelletteria

Si apre oggi la «XIX Internazionale calzature e pelletteria» organizzata dalla Campionaria di Firenze. Alla rassegna che si concluderà alle 14 di lunedì prossimo, partecipano calzaturifici, pelletterie (in larga maggioranza) e produttori di abiti in pelle. Quattrocento espositori occupano l'intero quartiere fieristico della «Fortezza da Basso» dove, durante la manifestazione avranno luogo anche incontri e tavole rotonde, nel corso delle quali verranno discussi i maggiori problemi del settore. Il più attuale è quello dell'aggravata crisi produttiva verificatasi soprattutto nel comprensorio toscano del cuoio, a seguito della mancata conversione in legge del decreto di modifica della «319» concernente la tutela dell'ambiente.

Per quanto concerne le prospettive, a breve e medio termine, tanto per le pelletterie quanto per i calzaturifici, si può affermare che permangono discrete. La produzione di articoli da pelletteria, in Italia, è valutata per il 1979 - attorno ai 1.300 miliardi, l'esportazione - escluso il cuoio - ha raggiunto i 435 miliardi di lire, contro i 341 del 1977. Tenuto conto della lievitazione dei prezzi resta pur sempre, per le pelletterie, un sia pur piccolo margine di aumento in quantità. I calzaturifici, invece hanno prodotto, nel 1978 407.975.729 paia di scarpe, delle quali 294.006.499 in pelle e cuoio. L'esportazione globale è stata di 294.802.977 paia, per un valore di 2.216 miliardi. Il 1979 dovrebbe registrare risultati ancor più confortanti.

Il «corso» di mezzi tecnici, di vigili urbani, di autorità dell'ordine pubblico con l'assessore all'urbanistica, Borelli e il sindaco Landini, si è trovato di fronte ad una situazione del tutto nuova: una protesta era stata innescata dai radicali fiorentini (sempre a caccia di pubblicità) e anche mentre si consumano i drammi che avevano guidato l'occupazione degli edifici, da donne e bambini, evidentemente parenti dei proprietari.

La pazienza, la tenacia, e la volontà di non far degenerare una situazione già di per sé complessa, in un'azione di demolizione abitazioni hanno fatto in modo che alla fine si pervenisse ad un'intesa con i proprietari dei tre edifici per cui loro stessi, grazie ad una proroga concessa dal comune si sono impegnati a demolire le loro case abusive, iniziando subito, entro il 31 settembre. Eppure c'erano tutti gli ingredienti, innescati dall'irre-

sponsabile azione dei radicali, perché il rifiuto, a potersi dare vita ad un fatto nuovo, ineccepibile, in una situazione di per se stessa esplosiva. Nel Guado si intrecciano una miscela di contraddizioni, ove la casa, il sogno agognato da tante famiglie, che hanno investito risparmi, faticosamente sudati, è sotto posto magari al capezzolo di speculatori o di palazzinari improvvisati o meno che costruiscono per affittare. Spazze, problemi reali si intrecciano e si confondono con interessi oscuri senza nessuna linea di distinzione, in una massa difficile da dipanare e delicata.

L'amministrazione comunale è intervenuta, non poteva fare altrimenti, e la legge Bucciarelli, e l'esigenza di dare vita a quartieri in cui il cemento non eroda lo spazio necessario per la costruzione di servizi sociali e del verde. Del resto, si legge in una nota diffusa dal Comune, la requisizione degli appartamenti (in sostituzione della demolizione) è una strada più onerosa da perseguire, praticabile solo nel caso che si tratti di edifici da poter

Con le organizzazioni ecologiche e venatorie

Ambiente e caccia: si costituisce una Consulta regionale

Come trovare punti in comune - Restrizioni per le aziende che usano cancerogeni

Con l'obiettivo di ricercare i punti comuni, piuttosto che aumentare le spaccature, l'assessore alla sanità Igiene ed ambiente della provincia Renato Righi e l'assessore al caccia e pesca e sport e turismo, Muzio Cesari, avevano riunito ieri pomeriggio tutte le organizzazioni ecologiche e le associazioni dei cacciatori. Nel dibattito tutti i presenti si sono trovati d'accordo sulla maggioranza delle proposte - prima fra tutte quella di costituire una consulta provinciale permanente per l'ambiente e la caccia, che insieme alla commissione ecologica, studi e punti i problemi che sono emersi ieri.

I punti illustrati nella introduzione riguardavano infatti la necessità di unire le forze per la lotta all'inquinamento e alla degradazione dell'ambiente per attuare integralmente la legge 319, almeno fino a quando non verranno apportate le modifiche più volte richieste. Sulla concessione di ulteriori proroghe all'applicazione della legge 319, è stato osservato che esse potrebbero essere date solo in caso di presentazione di un progetto di disinquinamento del ciclo produttivo (il 20 per cento delle aziende della provincia di Firenze ha già eliminato dalla produ-

zione le sostanze inquinanti cancerogene). A questo scopo l'amministrazione provinciale ha annunciato di avere inviato ai Comuni, alle associazioni di categoria e alle organizzazioni sindacali, un elenco di 350 sostanze cancerogene studiate negli istituti specializzati anticancerico di Lione (Francia) e di Bethesda (USA) che vengono normalmente impiegate nella produzione industriale. Entro il 30 settembre la Provincia vuole sapere da tutte le aziende se impiegano alcune di queste sostanze, in che misura, e quali tempi e forme intendono avviare per provvedere alla loro sostituzione nel ciclo produttivo. Alle risposte che pervengono sarà legata la concessione di autorizzazione allo scarico, in base alla legge 319.

Sul tema della vigilanza, le associazioni venatorie hanno riferito la piena disponibilità del loro associato e delle loro guardie di occuparsi del controllo e della segnalazione di inquinamenti. Approvata anche la proposta di una ricerca attenta sullo stato dell'inquinamento atmosferico, e di impegno massiccio nella lotta contro gli inquinamenti alimentari, contro la diffusione irrazionale degli anticlergici micidiali

I radicali hanno impedito l'abbattimento dei palazzi abusivi

Le ruspe si fermano, ma le case cadranno

Il buon senso degli amministratori ha evitato che i fatti degenerassero - I proprietari si sono impegnati a far cadere gli edifici - Una situazione spiacevole conferma ancora il dramma della casa

Proclamato dai lavoratori del Leonardo da Vinci

Fermi esami e scrutini all'Isti per sciopero

Gli esami e gli scrutini all'Istituto tecnico industriale Leonardo da Vinci si bloccano. E' stato proclamato sciopero generale di tutti il personale per oggi e da domani scioperi articolati fino alla conclusione della vertenza, in una assemblea con più di 200 voti favorevoli. Lo sciopero, per il quale è stata chiesta la solidarietà delle organizzazioni sindacali, è motivato con la proposta della amministrazione comunale di suddividere il personale insegnante in tre livelli. L'assemblea del Leonardo da Vinci chiede che l'amministrazione comunale provveda a correggere tempestivamente prima che la spedi-

destinare ad uso pubblico, e che lascia, per altro i proprietari senza il terreno, che essi hanno pagato, anche profumatamente. Il buon senso ieri mattina ha prevalso, nonostante i radicali e la loro voglia incondizionata di trarre vantaggio dalle più amare vicende umane, per scatenare nuove situazioni difficili sulle spalle di povera gente che si era illusa, affidandosi alla spontaneità dell'abusivismo, di poter coltivare legittime aspirazioni.

Non è facile per un amministratore, pur consapevole di dar vita ad un'azione giusta, demotivare. Non si assiste infatti sulle spalle di povera gente e con essi le speranze coltivate di chi non speculatore, aveva visto in quell'edificio una propria legittimità. Non è facile per un amministratore, pur consapevole di dar vita ad un'azione giusta, demotivare. Non si assiste infatti sulle spalle di povera gente e con essi le speranze coltivate di chi non speculatore, aveva visto in quell'edificio una propria legittimità. Non è facile per un amministratore, pur consapevole di dar vita ad un'azione giusta, demotivare. Non si assiste infatti sulle spalle di povera gente e con essi le speranze coltivate di chi non speculatore, aveva visto in quell'edificio una propria legittimità.

destinare ad uso pubblico, e che lascia, per altro i proprietari senza il terreno, che essi hanno pagato, anche profumatamente. Il buon senso ieri mattina ha prevalso, nonostante i radicali e la loro voglia incondizionata di trarre vantaggio dalle più amare vicende umane, per scatenare nuove situazioni difficili sulle spalle di povera gente che si era illusa, affidandosi alla spontaneità dell'abusivismo, di poter coltivare legittime aspirazioni.

Non è facile per un amministratore, pur consapevole di dar vita ad un'azione giusta, demotivare. Non si assiste infatti sulle spalle di povera gente e con essi le speranze coltivate di chi non speculatore, aveva visto in quell'edificio una propria legittimità. Non è facile per un amministratore, pur consapevole di dar vita ad un'azione giusta, demotivare. Non si assiste infatti sulle spalle di povera gente e con essi le speranze coltivate di chi non speculatore, aveva visto in quell'edificio una propria legittimità.

Suppliranno alle mancanze dello stato sulla contingenza

Si della Regione alle 150 mila lire ai lavoratori ospedalieri

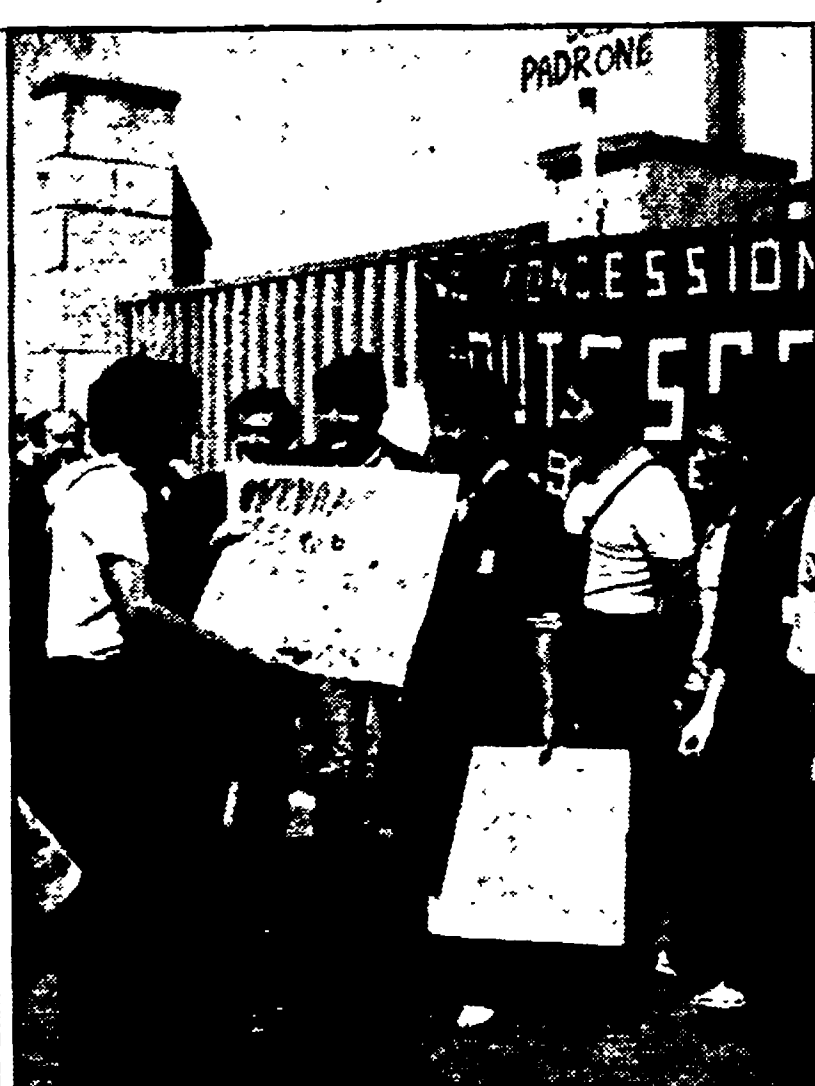
Per ovviare al danno della non trimestralizzazione della scala mobile - Entro la fine dell'anno le altre 100 mila lire - Riunione sull'applicazione dei contratti della Fels-Cgil

Nella busta paga dei lavoratori ospedalieri questo mese ci saranno 150.000 lire in più. Lo ha deciso ieri l'assessore regionale alla Sanità e l'Associazione regionale degli ospedali toscani nel corso di una riunione alla quale erano presenti oltre all'assessore regionale Vestrì e i rappresentanti dell'Arot, i delegati della Federazione unitaria Cgil-Cisl-Uil e della Federazione regionale lavoratori ospedalieri. L'erogazione delle 150 mila lire fa parte delle iniziative prese dall'amministrazione regionale per ovviare al danno subito nel corrente anno dai lavoratori ospedalieri rispetto ai dipendenti di aziende private in termini di potere di acquisto dei salari e per intraprendere le più opportune iniziative di pressione nei confronti del governo centrale allo scopo di conseguire in tempi brevi il duplice obiettivo della trimestralizzazione della scala mobile e del finanziamento

dell'importo di 250 mila lire da erogare entro la fine dell'anno. L'assessore alla Sanità e l'Arot hanno dichiarato di approntare una giunta ed accogliere la richiesta presentata dalla Flo regionale che la corresponsione dell'importo della «una tantum» di 250 mila lire per l'anno '79 abbia inizio per i lavoratori ospedalieri con l'erogazione di queste prime 150 mila lire. Le parti, ferma restando la volontà sopra espressa, si incontreranno sabato 15 per valutare gli sviluppi della situazione. L'assessore Vestrì è la Flo regionale toscana concordano inoltre sulla necessità dell'estensione dell'accordo del 3-8-79 anche ai lavoratori dipendenti da case di cura private, di riposo ecc. che hanno il trattamento economico degli ospedalieri pubblici e l'indennità di contingenza semestralizzata. La Regione Toscana si impegna

a porre il problema nel Coordinamento delle regioni per giungere quanto prima ad un accordo nazionale tra Flo e controparti private. Del settore ospedaliero si è discusso anche nel corso di una riunione delle strutture sindacali della Fels-Cgil. L'indicazione emersa dalla riunione è la necessità di affrontare le annose questioni del settore e di dare immediata applicazione alle norme contrattuali. Rimangono infatti irrisolti alcuni problemi fondamentali tra cui la collocazione degli infermieri generici e degli ausiliari. Queste legittime aspettative dei lavoratori devono - secondo il sindacato - trovare soluzione nel contesto del nuovo contratto di lavoro. La Fels-Cgil propone per questo, l'apertura di un tavolo di dialogo tra i lavoratori ospedalieri per costruire dal basso la nuova piattaforma contrattuale nazionale. La Fels-Cgil ha come obiettivi la omogeneizzazione salariale e normativa tra tutto il comparto del pubblico impiego, la modificazione della legislazione in atto e una nuova formazione del personale per far fronte alle esigenze emergenti dai processi di riforma sanitaria.

La Fels-Cgil ha pertanto richiesto alla Flo regionale di aprire subito nella categoria un vasto dibattito che verifichi anche l'organizzazione dei servizi, attraverso un più puntuale rilevamento degli organici, sia dal punto di vista qualitativo che quantitativo, mediante una più permanente attenzione del sindacato ad ogni livello. Una soluzione nazionale omogenea e perequativa dovrà essere ricercata - a giudizio del sindacato - per la questione dello scongelo degli scatti, così come già sollecitato e proposto dalla Flo nella nostra regione. In merito alla vertenza in atto sulla trimestralizzazione della contingenza, il sindacato ha chiesto di andare ad una rapida soluzione unitaria per tutto il pubblico impiego. La Fels-Cgil ha denunciato, a questo proposito, le gravi inadempienze e responsabilità del governo ed ha chiesto alle Regioni e alla Flo di dare immediata esecuzione agli accordi raggiunti che prevedono il pagamento «una tantum» di 250 mila lire. Su questi temi si terrà l'assemblea provinciale dei quadri, in programma entro il mese.



Presidi dei dipendenti alla filiale Opel GM

Cartelli e striscioni sono comparsi davanti alla sede della filiale Opel GM Autoscana nel viale Ciadini. I dipendenti non ci hanno messo molto a capire le reali intenzioni della direzione: ridurre i posti di lavoro, licenziare e non applicare lo statuto dei lavoratori. Così è stato deciso il presidio della filiale, un presidio continuo per avviare un dialogo con l'opinione pubblica, le forze sociali, politiche e le altre categorie. Alla Opel GM, infatti, la direzione ha chiuso il reparto « carrozzeria » ed ha licenziato in tronco cinque dipendenti proprio mentre erano in ferie. « L'intenzione del padrone - dicono i lavoratori - è quella di portare gli organi aziendali al di sotto del limite minimo per la tutela dei diritti sindacali, privilegiando così la logica esclusiva del profitto. Tra l'altro la direzione non ha giustificato la chiusura del reparto che avviene nel momento in cui non si registra nessuna crisi aziendale.

PICCOLA CRONACA

FARMACIE NOTTURNE - Piazza San Giovanni 20; via Ginori 50; via della Scala 49; piazza Dalmazia 24; via G.P. Orsini 27; via di Brozzi 282, interno stazione S.M. Novella; via Starnuna 41; piazza Isolotto 5; viale Calatafimi 6; Borgo Rossini 14; piazza delle Cure via Senese 206; via G.P. Orsini 107; viale Guido di 89; via Calzaiuoli 7. OFFICINE APERTE OGGI - Autotifone riparazioni (consorzio autotifone fiorentino). Alazzi Renato via San Gallo 38-3 - Tel. 480647 (8-12/15-18-30); Mazziel Gianfranco via dei Rossi 53 int. telefono 254786 Scandicci (8-12/15-18-30). Officine riparazioni: « Il Girone » via Aretina 12 Girone Tel. 651700 (7-24); off. Mamei via Cairoli 8 - Tel. 50508 (sempre aperto); off. Minucci e C. Via Cassia 78, Tavernuzze - Tel. 202722 (8-30-20-30). Fiat service nord sull'Austrada dei Sole (8-30-12-30/14-18-30). Lancia: off. Gianni Via Masaccio 16-R Tel. 53957. Innocenti: « Basagni » Gironi, Via U della Faggiola 30 - Tel. 680981. Elettrauto del consorzio fiorentino: Elettrauto Perla al Prato, via il Prato 61-R Tel. 215248 (8-30-12-30/15-19); Fiesoli e C. viale Casine 4/5 Tel. 677807 (8-30-12-30/15-19); Bencini e Porellini via Cassia 75, Tavernuzze - Tel. 2022042 (8-30-12-30/15-19). Elettrauto: Il Girone via Aretina 12 Girone - Telefono 651700 (7-24); Matraccia Di Margieri e De Simone, Piazzale Porta al Prato 39 - telefono 214828 (8-24); Marino via Allori 37D - Tel. 419701 (8-12-30/14-19). Gommal: Basagni Gino via U della Faggiola 30, telefono 680981; Il Girone via Aretina 12 Girone 651700 (7-24);

Minucci e C. Via Cassia 78 Tavernuzze - Tel. 202722 (8-30-20-30). CORSO PER ASPIRANTI ALLENATORI - La lega provinciale pallanuoto dell'ARCI-ISP ha organizzato un corso per aspiranti allenatori che inizierà alla fine del mese, ed al quale possono partecipare tutti coloro che hanno compiuto il 18 anno di età. Le iscrizioni che termineranno il 20 settembre prossimo si ricevono presso il Comitato provinciale ARCI in via Ponte alle Mosse 61, tutti i pomeriggi escluso il sabato. ABBONAMENTI CONCERTI 79-80 - La sottoscrizione degli abbonamenti al teatro comunale per la stagione « Concerti 1979-80 » - per un massimo di 4 persone - si effettuerà presso la biglietteria del teatro comunale nei seguenti giorni: Poltrone e seconda galleria (turni Mc, G. S. D) martedì 11, mercoledì 12 e giovedì 13 settembre; Poltrone prima galleria (turni Mc, G. S. D) venerdì 14, sabato 15 e domenica 16; Poltrone di platea (turni Mc, G. S. D) martedì 18, mercoledì 19 e giovedì 20 settembre. Al teatro funzioneranno simultaneamente 4 biglietterie (una per ogni turno). L'orario delle biglietterie è dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 nei giorni feriali, la domenica dalle 9 alle 12. VARIAZIONI AL TRAFFICO - Da oggi, per lavori di costruzione di fognature, la via San Bartolo a Centro, nel tratto tra via Madonna di Pagano e via dei Querci, sarà chiusa al traffico veicolare.

autoshop VI INVITA A PROVARE LA NUOVA SERIE «RENAULT 5» Via G.B. Foggini, 26 (Viale Talenti) FIRENZE - Tel. 710.875

STANUNSI LA MESTRE DI VIAGGIARE